

#FAMOLOSTADIO

Di Luca Chianca

Collaborazione di Norma Ferrara e Carla Rumor

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, proprio nel weekend è uscito dagli arresti domiciliari il costruttore Luca Parnasi. Ecco, le indagini si stanno chiudendo, quindi chiariamo tutti innocenti fino a prova a contraria.

L'ipotesi dell'accusa dei magistrati è corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Un sistema che Parnasi avrebbe messo in piedi per evitare ostacoli burocratici alle sue operazioni immobiliari e sono rimasti invischiati il vicepresidente del Consiglio Regionale, Adriano Palozzi di Forza Italia, il capo gruppo del Movimento 5 Stelle in Campidoglio, Paolo Ferrara, l'ex assessore regionale del pd Michele Civita, avrebbe chiesto un aiutino per trovare un posto di lavoro al figlio. Poi c'è, anche i magistrati stanno cercando di far chiarezza su un giro di finanziamenti, quello di 250 mila euro fatto all'associazione "PIU VOCI" del tesoriere della Lega Centemero, poi c'è anche quello di 150 mila euro alla fondazione di Bonifazi il tesoriere del PD, e stanno cercando anche di fare chiarezza su un giro di consulenze promesse all'uomo, all'avvocato Luca Lanzalone che il Movimento 5 Stelle, aveva inviato a Roma per dare una mano all'amministrazione Raggi. Ma partiamo da Milano, il nostro Luca Chianca ha cercato di avere qualche risposta, ma si è dovuto allenare bene per ottenerla.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Giugno 2016, Milano vota il suo sindaco. Tra i due contendenti, la spunta Giuseppe Sala per un pugno di voti. In campagna elettorale c'era bisogno di reperire risorse e il Pd sembrava essere in difficoltà.

GIUSEPPE SALA – SINDACO DI MILANO

Allora ho detto che facciamo perché io non vorrei metterci soldi di tasca mia. La risposta è: ti presentiamo imprenditori che sono vicini che possono finanziare. Nella realtà c'han presentato solo Parnasi.

LUCA CHIANCA

Quindi Parnasi risultava essere l'unico imprenditore vicino al partito?

GIUSEPPE SALA – SINDACO DI MILANO

A noi hanno presentato solo lui. Gli ho chiesto perché lo facesse e la sua risposta è stata: la mia famiglia è storicamente vicino alla sinistra da sempre.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Parnasi, attraverso la madre, dona un finanziamento regolare di 50mila euro, a Sala ma il suo interesse a Milano è un altro: poter costruire il nuovo stadio del Milan nell'area dello Scalo Farini.

GIUSEPPE SALA – SINDACO DI MILANO

Onestamente gli ho detto, guarda, dal nostro punto di vista non se ne può neanche parlare di scalo Farini.

LUCA CHIANCA

Nel partito chi è che le ha indicato Parnasi?

GIUSEPPE SALA – SINDACO DI MILANO

Bonifazi, Bonifazi. Era il tesoriere.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Parnasi finanzia per 150 mila euro la fondazione Eyu, presieduta dal tesoriere PD Francesco Bonifazi, per realizzare uno studio sul rapporto degli italiani e la casa.

LUCA CHIANCA

Senatore sono di Report, di Rai3. Le ho chiesto un'intervista sulla fondazione Eyu.

FRANCESCO BONIFAZI – TESORIERE PD E PRESIDENTE FONDAZIONE EYU

Ho fatto un fioretto ragazzi, davvero.

LUCA CHIANCA

Non faccia il fioretto con noi. Ci risponda sui soldi che ha preso Eyu da Parnasi. Sulla storia del progetto.

FRANCESCO BONIFAZI – TESORIERE PD E PRESIDENTE FONDAZIONE EYU

No.

LUCA CHIANCA

Come no? 150 mila euro.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

250 mila euro Luca Parnasi le ha donate anche all'associazione Più Voci, vicina alla Lega di Matteo Salvini.

GIOVANNI TIZIAN – GIORNALISTA "L'ESPRESSO"

Un'associazione culturale che di attività culturali non aveva ancora mai fatto quando abbiamo scoperto noi l'esistenza di questa associazione Più Voci perché era marzo aprile 2018 e sul web non esisteva traccia di attività né culturale né politica di questa associazione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'associazione è registrata in questo palazzo a Bergamo. Si trova presso lo studio di due commercialisti Andrea Manzoni e Alberto Di Rubba. Gli stessi che gestiscono anche i conti dei gruppi parlamentari della Lega.

UOMO

Ah loro sono fuori ufficio sono dai clienti.

LUCA CHIANCA

Qui ha sede l'associazione Più Voci.

UOMO

Mi pare di sì.

LUCA CHIANCA

Entrambi fanno parte dell'associazione no?

UOMO

Sono tutti e due titolari dello studio.

LUCA CHIANCA

Qui ha sede la società del giornale "Il populista", la Mc.

UOMO

Questo sa che non gliel'ho so dire. Comunque la...

LUCA CHIANCA

E qui ha sede anche la Pontida Fin, l'immobiliare della Lega ha sede qui.

UOMO

Ha sede qui?

LUCA CHIANCA

La Pontida Fin? Che è l'immobiliare della Lega?

DONNA

Non siamo autorizzati a dare queste informazioni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Oltre ai due commercialisti all'interno dell'associazione Più Voci di Bergamo c'è anche il tesoriere della Lega nord, Giulio Centemero.

LUCA CHIANCA

Se si ferma un attimo, facciamo...

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

No, non posso fermarmi, sono in ritardo.

LUCA CHIANCA

250mila all'associazione Più Voci da lei gestita.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Sì.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Soldi che sono andati a radio Padania, sono andati al Populista.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Un po' di iniziative di presentazione di libri.

LUCA CHIANCA

Difficile dire che non siano però soldi per attività politiche, no?

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Nulla è andato al partito e nulla è stato utilizzato per spese politiche e "Il Populista" non è l'organo ufficiale della Lega.

LUCA CHIANCA

Però l'immobiliare della Lega Nord ne detiene praticamente il 100% delle partecipazioni attraverso un'altra società.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

E questo è un altro discorso. Questo è un altro discorso.

LUCA CHIANCA

Di fatto è la Lega proprietaria di quel giornale.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Io sono cittadino come tutti gli altri e ho diritto di fare associazionismo, da ragazzino ero negli scout...

LUCA CHIANCA

Sì però lei sa meglio di me quanto siano poco trasparenti i bilanci di un'associazione.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Ma guardi...

LUCA CHIANCA

Lei ci darà tutte le carte per verificare che cosa fa l'associazione Più Voci dei propri soldi.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Io ho già messo a disposizione della magistratura tutto.

LUCA CHIANCA

Come fa a sapere Parnasi di un'associazione Più Voci che non ha un sito internet, non è visibile a nessuno, io ho difficoltà anche ad avere anche le carte dell'associazione presso la prefettura. Come fa Parnasi a sapere della vostra associazione a dare soldi a voi?

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

A livello di marketing abbiamo scelto il word of mouth, il passaparola, Parnasi ci è stato presentato da amici comuni.

LUCA CHIANCA

Chi sono gli amici in comune?

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

L'ho letto anche sulla stampa. Parnasi è amico perché era vicino di casa di...

LUCA CHIANCA

Di Salvini.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

No di Giorgetti.

LUCA CHIANCA

Giorgetti, il sottosegretario, il n. 2 della Lega.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Giorgetti sapeva che stavamo facendo... scusi, posso salire?

LUCA CHIANCA

Giorgetti sapeva?

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Sapeva che stavamo facendo questo tipo di attività a favore del pluralismo dell'informazione e quindi mi ha dato una mano perché siamo anche amici.

LUCA CHIANCA

Giorgetti fa la famosa cena con Lanzalone qui a Roma, a casa di Parnasi.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Di quella non so nulla, sa.

LUCA CHIANCA

Poco prima della formazione del governo, del vostro governo con il movimento 5stelle.

GIULIO CENTEMERO – TESORIERE LEGA - SALVINI PREMIER

Non ne so nulla di questo, arrivederci!

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Giancarlo Giorgetti, si incontra il 12 marzo 2018 in casa di Luca Parnasi insieme a Luca Lanzalone, l'avvocato mandato a Roma dal M5s per risolvere le controversie dello stadio della Roma. I carabinieri nell'informativa annotano "che tale incontro deve rimanere riservato"; seguono cinque pagine di omissis.

LUCA CHIANCA

Giorgetti, scusi la cena a casa di Parnasi con Lanzalone. Che cosa vi siete detti a cena? Giorgetti!

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il giorno dell'arresto di Luca Parnasi, Matteo Salvini si trova all'assemblea di Confesercenti.

MATTEO SALVINI – 13/6/2018 ASSEMBLEA CONFESERCENTI

Dico una cosa contro corrente, il ministro dell'interno non deve dire queste cose, chi stava lavorando alla costruzione dello stadio della Roma lo conosco personalmente come persona per bene è nelle patrie galere, non si conoscono mai le persone fino in fondo spero che possa dimostrare la sua innocenza però questo per dire che probabilmente, poi le colpe personali vanno punite fino in fondo, però la complicazione del settore pubblico, il codice degli appalti che invece di semplificare, complica, la legge contro il caporalato che invece di semplificare, complica. Diciamo che il proliferare di leggi, di codici e di burocrazia in Italia aiuta chi vuole fregare il prossimo.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ha ragione Salvini, però fa parte di quello stesso partito dove c'è Calderoli che da ministro della semplificazione, nel 2010, aveva detto "ho eliminato la burocrazia" dando fuoco a degli scatoloni dove c'erano, a suo dire dentro, 375 mila leggi, e si vede che questi scatoloni non erano così pieni. Comunque se c'è un modo per modificare le regole, quello è lo strumento, è fare una legge, c'è il Parlamento, non è che se qualcuno ti fa notare che ci sono delle regole da rispettare, tenti di corromperlo, oppure cerchi di aggirare l'ostacolo, eliminando chi te lo fa notare che ci sono queste regole. Al di là di quello che dimostrerà la vicenda giudiziaria, comunque a Parnasi va riconosciuto un merito: è un visionario e ha capito prima di tutti quale sarebbe stato l'assetto politico del Paese, l'assetto politico, la formazione, senza dimenticare il vecchio partito e poi sa bene come trattare con le banche, sa bene che più ti indebiti e più ce l'hai vicino. Nel 2012 Unicredit doveva rientrare dei crediti con la Roma, la squadra di calcio, che poi è passata in mano a James Pallotta, italo-americano, doveva rientrare da Luca Parnasi e anche dal proprietario di un terreno dove c'era un ippodromo con le toppe, quale luogo migliore per realizzare una scommessa? Famo lo stadio!

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Tor di Valle. Per mezzo secolo sinonimo di cavalli e scommesse a Roma. L'ultima

grande scommessa però parte nel 2013. L'idea è quella di costruire il nuovo stadio della Roma. Il progetto lo vuole fortemente il costruttore Luca Parnasi. Lo appoggia l'ex sindaco Marino, poi quello attuale Virginia Raggi. È su questo terreno che si spengono le vecchie alleanze e nascono di nuove. Un terreno che per tre generazioni è stato patrimonio della famiglia Papalia.

LUCA CHIANCA

Quanto si può già ora costruire?

GAETANO PAPALIA – EX PROPRIETARIO SAIS IPPODROMO TOR DI VALLE

Ora, senza dover cambiare niente del piano regolatore la costruzione di uno stadio della grandezza dello Juve stadium che cuba 90 mila m³, qui la dotazione è di 300mila, quindi ci si potevano fare la nuova Trigoria.

LUCA CHIANCA

Tre stadi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La variante del piano regolatore deve essere ancora approvata. La giunta Marino aveva triplicato: da 300 mila si è passati a 900 mila m³. Poi scesi a 600mila con Virginia Raggi. Paolo Berdini è stato assessore all'urbanista della giunta grillina, si è dimesso prima che venisse votata la nuova delibera per rinnovare l'interesse pubblico dell'opera.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Che interesse pubblico ho quando una delle opere pilastro cioè il prolungamento della metro b sono gli stessi uffici comunali a dire che non si può fare, scordatevela. Questo è il montaggio del progetto Marino con 900mila m³ di cemento che era legato alla costruzione di un ponte sul Tevere.

LUCA CHIANCA

Questo salta.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Nelle prime riunioni con la Roma io dissi che questo ponte non serviva la città di Roma ma eventualmente lo avrebbero fatto loro, a loro spese senza avere in cambio cubature maggiore è una cosa che serve la Roma.

LUCA CHIANCA

E da lì iniziano i suoi problemi.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Quando pongo il problema che questa piccola strada, appunto la vecchia via del mare via ostiense sarebbe collassata. Guarda caso nell'inchiesta scoperchiata dalla magistratura ci sono delle intercettazioni, secondo me, di gravità inaudita perché un tecnico del gruppo Parnasi dice al telefono: abbiamo fatto una verifica e la viabilità va al collasso, tenetelo all'oscuro tanto l'importante è che andiamo avanti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Che ci fossero problemi sull'area di Tor di Valle anche l'attuale sindaco Raggi, durante la campagna elettorale, ne era perfettamente consapevole.

VIRGINIA RAGGI – 5 MARZO 2016

Purtroppo in quell'area lo stadio della Roma non può essere costruito perché viola

leggi, viola regolamenti, viola il Prg, questo ce lo dicono le leggi ce lo dice l'Inu, l'istituto nazionale di urbanistica, quindi invitiamo a voler individuare un altro sito.

BEPPE GRILLO - 21 FEBBRAIO 2017 DAL TG1

Mi sembra impossibile che si faccia un'opera da 1 milione di m3 che venga autorizzata con penali da 60 milioni se non la fai, in un posto con un rischio idrogeologico.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Dal no assoluto si passa al sì evidentemente è successo qualche cosa, qualche cosa che mi è sfuggita, evidentemente mi sono distratto.

LUCA CHIANCA

Che cosa è successo nel frattempo?

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Succede che evidentemente loro pensano che a' famo lo stadio detto da Pallotta detto da Totti o da chi sa chi, avrebbe portato il consenso.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E' in questo stabile, diventato la sede del comitato elettorale della Raggi, che prende forma il programma dei 5stelle grazie al tavolo dell'urbanistica.

LUCA CHIANCA

Sulla questione dello stadio che avevate detto prima delle elezioni?

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Avevamo detto che era un imbroglio.

LUCA CHIANCA

E con voi come si son comportati?

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Beppe Grillo ha fatto un blog in cui diceva che l'architetto Sanvitto e il tavolo dell'urbanistica non rappresentano il M5s. Voglio dire, ci siamo sentiti in qualche modo traditi.

VIRGINIA RAGGI

Quanti siamo! Lo possiamo dire che abbiamo preso Roma! 67%!

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dopo meno di un anno dalla vittoria elettorale e continui incontri tra l'amministrazione, la Roma e Luca Parnasi. La sera del 24 febbraio 2017 Virginia Raggi dà l'annuncio.

VIRGINIA RAGGI – DAL TG1 DEL 24 FEBBRAIO 2017

Vi annunciamo che questa amministrazione ha raggiunto l'accordo con la Roma. Sarà un progetto innovativo, abbiamo ottenuto un taglio delle cubature da oltre 1 milione e 100 metri cubi, siamo scesi della metà.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

In realtà si passa da 900 a 600mila m3 eliminando sostanzialmente le tre torri.

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Ma è la calata veramente la cubatura? Allora se tu prendi il progetto dello stadio negli edifici le superfici di distribuzione interna e le aree di sosta non vengono conteggiate come sul... come superficie. Quindi significa che con una piccola deroghina, scritta lì dentro, tu hai un terzo di cubatura in più.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sono escluse dal calcolo della Superficie Utile Lorda concessa anche i parcheggi entro e fuori terra; i vani scala, gli androni, i corridoi, le rampe e le hall.

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

La Raggi raddoppia il valore immobiliare dell'area.

LUCA CHIANCA

Che da 100 era passata a 300...

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Adesso si ferma a 200 mln.

LUCA CHIANCA

Ma sempre più di 100 rispetto all'inizio.

FRANCESCO SANVITTO – ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Perbacco.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Invece di 100milioni Parnasi compra i terreni di Tor di Valle a 42 milioni di euro, utilizzando la società Eurnova. Ma la Sais, la società del proprietario Papalia fallisce. L'affare rischia di saltare e Parnasi per correre ai ripari firma una scrittura privata con il nuovo curatore fallimentare.

GAETANO PAPALIA – EX PROPRIETARIO SAIS IPPODROMO TOR DI VALLE

Quello è un colpo da maestro dei legali di Eurnova. In questo nuovo contratto ci sono delle condizioni di grande favore di maggiore dilazione per i pagamenti di Eurnova addirittura il fallimento Sais si carica anche di spese non proprie.

EDOARDO MOBRICI – AVVOCATO ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Quello che risulta anomalo e che se facciamo una ricerca nei registri immobiliari questo contratto non risulta trascritto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Prima di votare l'interesse pubblico l'ex consigliera comunale 5stelle, Cristina Grancio vorrebbe conoscere quello che c'è nella scrittura privata.

CRISTINA GRANCIO – EX CONSILIERA M5S COMUNE DI ROMA

Chiedo che possa essere ascoltato in commissione ufficialmente il curatore fallimentare.

LUCA CHIANCA

La risposta qual è stata?

CRISTINA GRANCIO – EX CONSILIERA M5S COMUNE DI ROMA

Che era quella semplicemente di non chiamare il curatore fallimentare ma di far fare a Parnasi un'autocertificazione sulla proprietà dei terreni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Parnasi teme l'annullamento del contratto di vendita e al telefono dice che non ha intenzione di farli parlare con il curatore fallimentare perché non si deve parlare di inadempienze e pagamenti e così si rivolge a Luca Lanzalone che lo tranquillizza. Parnasi al telefono lo chiamava Mr Wolf, l'uomo chiamato a risolvere tutti problemi. Luca Lanzalone, 49 anni, è un importante avvocato genovese specializzato in diritto societario. Viene catapultato a Roma per dare una mano alla giunta Raggi, ma sono in pochi a conoscerne il vero ruolo, prima di essere nominato qualche mese dopo presidente di Acea, una delle più grandi società partecipate dal comune di Roma. Parnasi aveva provato a fargli ottenere anche una consulenza attraverso Paolo Fiorentino.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Fiorentino era un funzionario Unicredit che aveva la gestione dei finanziamenti a Luca Parnasi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Fiorentino, era l'uomo che per Unicredit teneva i rapporti diretti anche con la Roma, ha traghettato il passaggio di mano dalla famiglia Sensi alla nuova proprietà americana. Nel 2017 finisce in banca Carige, ma mantiene buoni rapporti con Parnasi, che gli chiede di dare una consulenza di 50, 30 mila euro all'avvocato Lanzalone. Qualche giorno dopo però Lanzalone viene arrestato con Parnasi.

SEDUTA ASSEMBLEA CAPITOLINA DEL 7/3/2017 Da ALANEWS

MICHELA DI BIASE - CONSIGLIERA COMUNALE PD

Siamo rimasti piuttosto allarmati sindaco da quello che sono state alcune dichiarazioni che abbiamo appreso dalla stampa riguardo un tale avvocato Lanzalone. Noi chiediamo a lei di chiarire qual è la posizione per cui questa figura mitologica si aggira all'interno dell'amministrazione comunale.

VIRGINIA RAGGI

L'avvocato Lanzalone ha formalizzato il 10 febbraio, quindi non si tratta proprio di correre ai ripari, una comunicazione con la quale veniva da me incaricato di seguire alcune vicende, in particolare anche quella relativa alla Eurnova srl quindi quella dello stadio.

MICHELA DI BIASE - CONSIGLIERA COMUNALE PD

Sindaco ma si rende conto di cosa ha detto? Di cosa ha letto? Si rende conto? L'avvocato Lanzalone ha, con me sindaco, una comunicazione che dal punto di vista normativo non è nulla.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E infatti la Raggi solo il giorno dopo l'assemblea corre ai ripari. E chiede con la massima urgenza la formalizzazione dell'incarico di collaborazione all'avv. Lanzalone che da oltre un mese era già l'interlocutore del sindaco con la Roma e Luca Parnasi.

LUCA LANZALONE DA ALANEWS

- *Si è presa una decisione sullo stadio della Roma?*
- *Ma figuriamoci... no, no. Non ci è stata nessuna decisione.*
- *Non c'è nessuna decisione?*
- *Oggi no. L'incontro è domani...*
- *Di che avete parlato?*
- *Di tutt'altro.*

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dopo l'arresto di Raffaele Marra, ex braccio destro della Raggi, il m5S aveva mandato a Roma gli attuali ministri Riccardo Fraccaro e Alfonso Bonafede per dare una mano all'amministrazione.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Fraccaro e Bonafede aggiungono a 100 avvocati tutti bravi dell'avvocatura del comune di Roma, aggiungono un avvocato consulente sullo specifico tema dello stadio della Roma, evidentemente vogliono cambiare linea.

LUCA CHIANCA

Ministro buongiorno, Luca Chianca di Report Rai3.

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Buongiorno.

LUCA CHIANCA

Facciamo due battute su Lanzalone?

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

No, ma che scherzi.

LUCA CHIANCA

E' stato lei a indicarlo alla Raggi no?

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Non è per non fare battute, io sono andato al Senato ho riportato tutto al Senato ne ho parlato ancora pubblicamente semplicemente non ho niente da aggiungere rispetto a quanto già detto.

LUCA CHIANCA

Di fronte a quello che è emerso c'è un'autocritica da parte sua o no?

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Certo il segnale che arriva dall'indagine è un segnale inquietante.

LUCA CHIANCA

Il movimento ha degli anticorpi veramente deboli per la corruzione, voi denunciate però poi c'è un rischio interno?

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

No, no guardi non si può pensare di avere degli anticorpi che blindano rispetto a qualsiasi rischio futuro. Lei sarebbe in grado?

LUCA CHIANCA

Ma voi ne avete fatto una battaglia politica degli ultimi 10 anni cioè uno si immagina che avete già una soluzione a quel problema, quello lascia un po' perplessi.

ALFONSO BONAFEDE – MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Il punto importante è capire cosa accade quando una forza politica ha un segnale di qualcosa che non va e su questo la soglia deve essere altissima.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Che qualcosa non andasse per il verso giusto lo aveva segnalato anche l'ex presidente emerito della Cassazione Ferdinando Imposimato, candidato dai 5 stelle nel 2015 a Presidente della Repubblica.

PAOLO BERDINI – EX ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI ROMA

Dopodiché Ferdinando viene messo da parte e c'è soltanto un documento che stiliamo insieme, una richiesta all'avvocatura del comune di Roma, che chiedeva conto di una serie di trascuratezze nella procedura di abilitazione del primo progetto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La legge sugli stadi prevede che nella realizzazione del piano sia coinvolta un'associazione o una società sportiva. A presentarlo sono Eurnova di Parnasi e Roma Spv Llc.

EDOARDO MOBRICI – AVVOCATO ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

L'anomalia nel caso di specie sì è nella Spv Llc che non è una società sportiva, è una società di cartolarizzazione del credito. Che è un'altra cosa.

LUCA CHIANCA

Che ha sede dove?

EDOARDO MOBRICI – AVVOCATO ASSOCIAZIONE TAVOLO DELLA LIBERA URBANISTICA

Ha sede nel Delaware.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il tema della società di cartolarizzazione con sede nel paradiso fiscale del Delaware è al centro dei quesiti che l'ex assessore Berdini pone all'avvocatura. All'unanimità il gruppo del M5s in una riunione con la Raggi decide di aspettarne il parere.

CRISTINA GRANCIO – EX CONSIGLIERA M5S COMUNE DI ROMA

Siete d'accordo? Sì maggioranza assoluta. Dopo poco il parere non arriva e veniamo a sapere che sono stati presi accordi con i proponenti e quindi tutti di fronte ad un tavolo con al centro un telefono e Bonafede che dice: ascoltiamo la telefonata di Grillo, bravi, bravissimi complimenti. E noi che stavamo lì, io in modo particolare, allibiti: scusi ma dobbiamo ancora decidere veramente; e il parere dell'avvocatura?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il parere dell'avvocatura arriverà dopo aver dato l'ok allo stadio della Roma, ma poi viene segretato. Nella delibera Raggi del 2017 che confermerà l'interesse pubblico poco cambia: il soggetto rimane sempre la società controllata dal Delaware.

CRISTINA GRANCIO – EX CONSIGLIERA M5S COMUNE DI ROMA

Porto, appunto, le mie richieste in commissione e quello che succede un paio di ore dopo è ricevere la sospensione dal Movimento 5 Stelle.

LUCA CHIANCA

Sindaco buongiorno. Luca Chianca di Report. Sullo Stadio della Roma. Scusi cosa sta facendo?

VIRGINIA RAGGI – SINDACA DI ROMA

Stiamo facendo una conferenza stampa.

LUCA CHIANCA

Ma neanche mi deve toccare. Chiediamo l'intervista da un bel po'. Sul parere dell'avvocatura. Scusate, ma scusate. Sindaco scusi avete preso una decisione sullo stadio della Roma senza aspettare il parere dell'avvocatura. Ci risponde A questa domanda, almeno una sola domanda.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ma cos'ha di così particolare questo parere dell'avvocatura, da renderlo segreto, da metterci il timbro del segreto. Uno dei temi di cui doveva occuparsi l'avvocatura, era la legittimità da parte di una società con sede nel paradiso fiscale del Delaware a gestire un impianto sportivo. Questo in base alla legge sugli stadi. Ecco però se tu fondi un'opera sull'interesse pubblico, che sia pubblico anche il parere dell'avvocatura. Un solo ministro, un ministro del movimento, Toninelli del suo movimento, ha pubblicato i contratti delle concessionarie delle autostrade, ed è una cosa giusta! Però la trasparenza non è una maglietta che tu indossi la mattina per poi sfilarla la sera e metterla in un cassetto. Ecco in tema di trasparenza ci ha scritto la Roma, ci ha spiegato i motivi per cui sarebbe legittimata la società in Delaware a gestire lo stadio e va detto che l'iter di approvazione dello stadio non è in discussione perchè la magistratura non ha rilevato fino a questo momento dei vizi. Però Parnasi ha investito talmente tanto e talmente ovunque che l'intreccio che ha scoperto il nostro Luca Chianca, fa sì che anche ai medici conviene tifare "famo lo stadio"!

LUCA CHIANCA

Ma dov'è che sta Totti?

PARCHEGGIATORE

Sopra qua, sopra la collinetta. È tutto suo, tutto quel colle lì. E poi ha due appartamenti pure là sopra, lì.

LUCA CHIANCA

Sulla torre di?

PARCHEGGIATORE

Sul grattacielo qua, e poi ha... È tutto suo questo. Questo sarebbe l'ottavo re di Roma, perché ha il suo colle, capito? Tutto suo.

PARCHEGGIATORE

È così. Queste, pure le capre.

LUCA CHIANCA

Chi le ha messe le capre?

PARCHEGGIATORE

Sempre lui. C'ha delle capre, almeno una ventina di capre.

LUCA CHIANCA

Ma chi, Totti?

PARCHEGGIATORE

E certo! Ha una ventina di capre.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Qui all'Eur, zona Castellaccio, i Parnasi hanno costruito il complesso immobiliare dell'Europarco. Centro commerciale, torre residenziale Eurosky, sede della Provincia e del ministero della Sanità. Nel 2015, l'autorità di Bacino del fiume Tevere dichiara tutta l'area a rischio idrogeologico R4, a causa della possibile esondazione del fosso del Vallerano. Rischio R4 significa che non è più possibile costruire nulla. Oggi, però, stanno ancora costruendo piani interrati dell'edificio 10, edificio Eni 2 e Eni 4.

LUCA CHIANCA

Il palazzo dell'Eni sarebbe?

VIGILANTE

Questo qua.

LUCA CHIANCA

Questo è finito?

VIGILANTE

Nì.

LUCA CHIANCA

Nì.

VIGILANTE

Nì.

LUCA CHIANCA

E i parcheggi non sono ancora, sono in funzione?

VIGILANTE

Escono dai parcheggi.

LUCA CHIANCA

Quindi c'è gente nel palazzo Eni?

VIGILANTE

È operativo.

LUCA CHIANCA

Quando li hanno finiti qua?

VIGILANTE

Quindici giorni fa. Una mesata fa all'incirca.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per rendere agibili i locali semi interrati, la Regione Lazio nel 2017 obbliga la proprietà a mettere prima in sicurezza il fosso del Vallerano; ma a luglio i lavori ancora non sono finiti.

LUCA CHIANCA

Qui sotto c'è il fosso. Stanno facendo i lavori o son finiti?

OPERAIO

No, no stanno finendo i lavori.

LUCA CHIANCA

Salve! Sta riprendendo!

OPERAIO

Eh, digli che deve spegnere. Gli dici che la spegne? Non è che puoi riprendere così! Abbiamo l'autorizzazione?

LUCA CHIANCA

No, ma non servono autorizzazioni. Sono un giornalista della Rai.

OPERAIO

Senta, lei, si giri dall'altra parte con la telecamera e se ne vada da qui. Questo è un cantiere, non può entrare.

LUCA CHIANCA

Ma io qua fuori posso stare?

OPERAIO

Qua è area di cantiere, c'è la striscia gialla. Vai!

LUCA CHIANCA

È l'area cantiere.

OPERAIO

Grazie!

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Siamo tornati ai primi settembre i lavori di messa in sicurezza del fosso non sono finiti e in questa zona sembrano anche abbandonati.

GIOVANNI CIRINCIONE - EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Se l'area, vengono fatti dei lavori e viene declassata a R2 i parcheggi sotto sarebbero autorizzabili; oggi, li avrebbero fatti tra virgolette abusivi, però dopo, teoricamente sarebbe sanabile.

LUCA CHIANCA

Quindi oggi sono abusivi?

GIOVANNI CIRINCIONE - EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Oggi non si discute.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Così almeno risulta dai documenti in suo possesso. Giovanni Cirincione per trent'anni è stato uno dei più stretti collaboratori di Sandro Parnasi, padre di Luca, e ha seguito i lavori dell'Europarco fino a pochi anni fa.

LUCA CHIANCA

Edificio 10 qual è?

OPERAIO

Quello che devono fare, sta dietro.

LUCA CHIANCA

Lo stanno facendo di là?

OPERAIO

Sì. Però è fermo adesso.

LUCA CHIANCA

Perché?

OPERAIO

Perché hanno arrestato Parnasino.

LUCA CHIANCA

Parnasi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche il completamento dei piani interrati dell'edificio 10 sarebbe condizionato alla messa in sicurezza dalle esondazioni.

LUCA CHIANCA

Lavorano o no, voi che state sempre qui?

VIGILANTE

Lavorano.

LUCA CHIANCA

Lavorano la mattina?

VIGILANTE

Sì, sì.

LUCA CHIANCA

Eppure lì stanno costruendo, com'è possibile?

GIOVANNI CIRINCIONE

Questo va chiesto al municipio e va chiesto al Comune di Roma.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Il comune ci scrive che "entrambi gli edifici dell'ENI eni 2 ed eni 4 sono stati già realizzati". Ma quello ce ne siamo accorti, perché il nostro Luca li ha ripresi. il punto è "sono stati autorizzati dal comune nel 2016, quando l'autorità di bacino del Tevere diceva che era vietato costruire già nel 2015, se prima non avevi messo in sicurezza dal rischio esondazioni. Ecco e allora, come hanno fatto ad ottenere l'agibilità, il comune ci ha riscritto e ha detto, l'agibilità per i parcheggi, ci ha scritto e ha detto che è stata chiesta l'agibilità il 28 giugno scorso. ecco, noi abbiamo visto che almeno fino a settembre i lavori per la messa in sicurezza dal rischio esondazioni non erano terminati. vedremo se verificheranno. E nella ragnatela di Parnasi è finita anche l' ex provincia di Roma, e come abbiamo detto la cassa dei medici e dentisti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sempre qui a Castellaccio, all'inizio del 2008, la Provincia di Roma, allora guidata da Enrico Gasbarra, decide di trasferire la sua sede in una delle torri.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Castellaccio era destinato a uffici: Parnasi non sapeva a chi dare questi uffici e il Pd gli ha trovato di darli al ministero della Salute e alla Provincia.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per comprare la torre dei Parnasi la Provincia paga 263 milioni di euro e per finanziare l'operazione decide di mettere in vendita gli immobili di proprietà attraverso un fondo immobiliare della Bnl - Bnp Paribas. La stessa Banca che gestiva attraverso un'altra Sgr il fondo immobiliare proprietario dell'intera area al momento dell'acquisto della torre.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Gli immobili non si sono venduti e la provincia ha comprato la sede senza avere i soldi indebitandosi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Gli immobili della provincia che servivano per pagare la nuova sede erano stati valutati circa 326 milioni di euro.

CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO E CONSIGLIERE CITTA' METROPOLITANA

Dopo sei mesi soli dalla nascita del fondo c'è stata una svalutazione totale del compendio del 6,7 per cento.

LUCA CHIANCA

Un esempio?

CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO E CONSIGLIERE CITTA' METROPOLITANA

Un esempio, quello più eclatante, quello più vicino a noi oggi è la valutazione fatta di villa Doria Pamphili 42 milioni di euro oggi.

LUCA CHIANCA

La provincia ha dei debiti nei confronti della banca?

CARLO COLIZZA – SINDACO DI MARINO E CONSIGLIERE CITTA' METROPOLITANA

Assolutamente sì.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Parnasi ha ceduto la parte del complesso immobiliare dell'Eur rimasto invenduto a un fondo che fa riferimento sempre alla Bnl.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

E con l'insistenza di Luca la parte restante è stata conferita al Fondo Upside.

LUCA CHIANCA

Di chi è il fondo Upside?

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Il fondo upside è di due finanziarie una facente riferimento alla famiglia Calò per il 20 per cento e una facente riferimento alla famiglia Parnasi per l'80 per cento.

LUCA CHIANCA

Quindi loro? Hanno venduto a se stessi?

GIOVANNI CIRINCIONE

Sì, a se stessi, sì. La Sgr faceva quello che dicevamo noi, tant'è che ha subappaltato a noi, a delle società del gruppo Parsitalia general contract e Parsitalia RE tutta l'attività pratica; e come l'ha appaltata? Senza fare gare a prezzi decisi da noi stessi perché di fatto stavamo da tutte e due le parti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Parnasi è venditore e compratore allo stesso tempo, ma con i soldi della Bnl. E quando la banca intuisce che è difficile vendere gli appartamenti infilati nel fondo Upside, come la torre Eurosky, decide di rompere con il gruppo Parnasi e transa per una cifra di 1,7 milioni di euro.

GIOVANNI CIRINCIONE

Il che significa che con quattro soldi escono dall'operazione. In prima battuta i dipendenti non erano stati neanche pagati, Ai subappaltatori invece un po' forse li hanno pagati e un po' i subappaltatori hanno distribuiti la perdita sui loro a sua volta sub appaltatori.

LUCA CHIANCA

C'è da chiedersi come sta in piedi un gruppo del genere?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Un gruppo del genere sta in piedi solo perché i creditori non fanno istanza di fallimento. Punto. Se poi fallisce questa società qua vien fuori un casino perché gli fanno la revocatoria. Rischia di venir fuori un fallimento colossale.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Franco Picchi è un odontoiatra che vive vicino a Viareggio. Tra qualche anno andrà in pensione e così si è messo a studiare i bilanci dell'Enpam, la sua cassa previdenziale. A gennaio di quest'anno scopre che tra i fondi immobiliari sui cui investono la sua futura pensione compare anche il gruppo Parnasi. Le sue quote perdono di valore ogni anno, fa la somma e si accorge...

FRANCO PICCHI – ODONTOIATRA

Che un investimento di 50 milioni si è ridotto a solo 700 mila euro e dunque abbiamo perso 49 e passa milioni su dei progetti immobiliari del gruppo Parnasi. L'investimento è stato fatto nel 2013, però già dopo due anni valeva il 50 per cento di quello che era stato investito. Nonostante questo l'anno successivo l'Enpam investe ancora, si impegna a investire 29 milioni su un altro progetto immobiliare del gruppo Parnasi, il progetto Ecovillage; e lo fa attraverso il fondo Ippocrate che si impegna a sottoscrivere le quote del fondo IdeA Fimit Sviluppo quindi se si va a vedere abbiamo che la stessa società di gestione che fa investire in altri fondi della stessa società. IdeA Fimit su IdeA Fimit.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La cassa dei medici investe sull'Ecovillage. Siamo nei pressi del parco regionale dell'Appia Antica e di quello dei Castelli Romani. Comune di Marino. Progetto di edilizia residenziale del valore complessivo di circa 300 milioni di euro.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Marino è un investimento nato al 100 per cento di Luca Parnasi, quindi fuori dal

gruppo. Luca ci voleva fare un centro commerciale: quando questo centro commerciale non si è potuto fare lui ha pensato bene di passarlo al gruppo Parsitalia.

LUCA CHIANCA

Cioè si è fatto salvare dalla famiglia.

GIOVANNI CIRINCIONE – EX COLLABORATORE GRUPPO PARNASI

Eh certo. È stato fatto un progetto a risparmio, Ecovillage e Luca ha trovato Massimo Caputi che gli ha comprato l'intero costruito.

FUORI CAMPO

Massimo Caputi è il re dei fondi immobiliari. Entra all'inizio della partita con IdeA Fimit, oggi dea Capital, gruppo De Agostini, con una quota del 30 per cento dell'Inps. Il progetto è fermo perché l'attuale amministrazione pentastellata ha sospeso l'iter e l'investimento dell'Enpam anche qui potrebbe non valer più niente.

LUCA CHIANCA

Chi prende le decisioni ultime presso l'Enpam per investire tutti questi soldi lì, sui progetti di Parnasi?

FRANCO PICCHI – ODONTOIATRA

Alla fine è il consiglio di amministrazione che dà il via libera. Il via libera l'ha dato anche per l'acquisto delle quote del fondo che investe nel progetto Ecovillage e l'ha fatto attraverso il comitato consultivo del fondo Ippocrate che è totalmente di proprietà dell'Enpam.

LUCA CHIANCA

Due nomi, presidente e vicepresidente.

FRANCO PICCHI – ODONTOIATRA

nel comitato consultivo c'è il presidente Enpam Alberto Oliveti e vice presidente che è Gianpietro Malagnino.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Alberto Oliveti il presidente della Cassa dei Medici ci scrive "il mio comitato non effettua valutazioni su operazioni immobiliari, lo fa la Sgr che gestisce il fondo" allora presidente che cos'è quello che c'è scritto nella relazione del Fondo Ippocrate del 2015? Se non che l'operazione immobiliare è avvenuta dopo l'acquisizione del parere positivo del comitato che lei presiede, forse lei è quell'Oliveti, lo stesso Oliveti di cui Parnasi si vanta avere un'amicizia con il prezzemolino della finanza italiana, il faccendiere Luigi Bisignani nel corso di una telefonata intercettata, in un'altra si vanta addirittura di essere suo amico, perché lei è una persona importante, gestisce 18 miliardi di euro della cassa dei medici. Bene, dopo la pubblicità vedremo che cosa è successo in un'operazione immobiliare dove hanno deportato migliaia di cittadini in periferia.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bentornati, parliamo della Parnasi Connection, insomma il costruttore romano nel 2014 si accorge di avere 886 mln di euro di debiti con le banche e che cosa fa, costituisce un veicolo, una scatola dove ci infila dentro le sue operazioni immobiliari, per un valore di circa 460 mln di euro e le cede a Unicredit. Dentro però la scatola ci finisce anche un pezzo del centro storico di Catania, lo stesso dove negli anni Cinquanta avevano deportato migliaia di cittadini, fuori in periferia. Hanno scavato un buco per fare una city finanziaria con uffici, grattacieli, banche, adesso vedete come si è ridotto.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO

Nel 2015 l'indebitamento si dimezza ulteriormente quello delle banche che passano dai 450 mln ai 170 mln. Ecco qui avviene l'operazione di spostamento dell'indebitamento bancario e di cespiti dall'altra parte.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Tra le operazioni passate in Capital Dev c'è quella del San Berillo. Centro storico di Catania.

ROBERTO FERLITO – ASSOCIAZIONE TRAME DI QUARTIERE

Questa è una parte del quartiere di San Berillo, la parte quella disabitata, abbandonata.

LUCA CHIANCA

Cosa è rimasto di questa parte di quartiere?

ROBERTO FERLITO – ASSOCIAZIONE TRAME DI QUARTIERE

Non c'è un turn over di prostitute, ci sono quelle anziane di sempre.

LUCA CHIANCA

Quelle storiche.

ROBERTO FERLITO – ASSOCIAZIONE TRAME DI QUARTIERE

Sì la maggior parte sono tutti quanti travestiti. Adesso ti faccio vedere quello che hanno realizzato giocandosela come la partenza del progetto; già a distanza di 1 mese e mezzo dall'inaugurazione si trova in questo stato. Abbandono totale.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Queste aree erano della Sogene, l'immobiliare del Vaticano guidata da Michele Sindona. Dopo il fallimento, negli anni Ottanta la famiglia Parnasi riscatta le proprietà e si ritrova in pancia anche lo sventramento del San Berillo. Ma nel 2008 arriva la ciambella di salvataggio per Parnasi.

ANTONIO CONDORELLI – GIORNALISTA

Hanno trasformato la pietra in oro e lo hanno fatto riunendosi a dieci giorni dalle elezioni comunali del 2008 attorno a un tavolo e firmando un pezzo di carta di 23 pagine che vale più di 10 milioni di euro a pagina: perché tutto l'affare vale 250 milioni di euro.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche qui, come nel progetto di Tor di Valle, la cubatura cambia al cambio di ogni amministrazione. Nel 2012 il sindaco Stancanelli diminuisce di circa 150 mila metro cubi. Nel 2015 sindaco è Enzo Bianco. Secondo la responsabile dell'Urbanistica le volumetrie erano aumentate. Si oppone al progetto e viene spostata all'ufficio anagrafe.

LUCA CHIANCA

La facciamo l'intervista su Parnasi, sul progetto di San Berillo?

ENZO BIANCO

Le faccio sapere con piacere.

LUCA CHIANCA

Grazie.

LUCA CHIANCA

Fu rimossa una funzionaria del comune che sosteneva che la galleria commerciale non veniva calcolata nella volumetria e che quindi le cubature diminuite in precedenza erano rientrate dalla finestra.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Chi dice questo dice un emerita sciocchezza;

LUCA CHIANCA

Dall'accordo del 2008 questo è quello che c'è dopo dieci anni?

ANTONIO CONDORELLI – GIORNALISTA

Esatto. Ora bisogna capire se l'obiettivo era stringere l'accordo e avere in mano l'edificabilità di queste aree che valgono come un titolo al portatore e come tali sono state consegnate a Unicredit da Parnasi a fronte dei debiti che aveva acquisito oppure se l'obiettivo è fare un vero e proprio risanamento.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO LUCA

A oggi l'unica cosa che è stata costruita sono questi marciapiedi.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

No due marciapiedi, sono 14 milioni di euro.

LUCA CHIANCA

No dico le opere di cui parliamo, che oggi ci sono che sono visibili sono due marciapiedini.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Non sono marciapiedini, è un'idiozia perché bisogna vedere il contesto complessivo dell'opera.

LUCA CHIANCA

Se lei va è in uno stato di abbandono totale.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Perché lo chiede a me, lo chieda al comune.

LUCA CHIANCA

Il ruolo di Parnasi qui dieci anni fa qual è stato?

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Dieci anni fa non lo so io non c'ero.

LUCA CHIANCA

Come non c'era; nel 2008 l'ha firmata lei la convenzione, l'accordo con il comune?

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Sì lo so ma non era operativo.

LUCA CHIANCA

Parnasi era il suo capo.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

In che senso qual era il suo ruolo? Mi ha dato i poteri per gestire l'operazione.

LUCA CHIANCA

E' riuscito a trasformare qualcosa che non valeva nulla in oro dal punto di vista economico.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A. Buon per lui, ma c'è stato qualcuno che gliel'ha fatto fare.

LUCA CHIANCA

Eh.

ALDO PALMERI – ISTICA S.P.A.

Nel senso positivo del termine.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

C'è sempre qualcuno pronto a tendergli una mano. Ecco adesso il suo gruppo Parsitalia oggi è in difficoltà. E il liquidatore è un luminare, Roberto Mazzei, conoscente di Luigi Bisignani, e anche presidente di una società che ha come manager il fratello del legale di Parnasi. E Mazzei è anche a capo di una società che gestisce i crediti deteriorati di UniCredit. Insomma le sue qualità garantiscono un po' tutti. Ha anche chiesto una consulenza fiscale allo studio tributario legale BL, dove il tesoriere del Pd Bonifazi è partner insieme al fratello dell'ex ministra, Emanuele Boschi. Però sia Mazzei che Bonifazi ci hanno scritto, hanno detto che loro non si conoscono, e che la scelta dello studio è legata esclusivamente a motivi professionali. E noi non dubitiamo. E ora i temi di Lunedì prossimo.